

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00156321

ESC - Ente schedatore S37

ECP - Ente competente S37

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione testa

OGTT - Tipologia di caprone

CLS - Categoria - classe e produzione SCULTURA

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune Perugia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione nazionale

LDCN - Denominazione attuale Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria

LDCC - Complesso di appartenenza ex Convento di S. Domenico

LDCU - Indirizzo piazza G. Bruno, 10

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Umbria

PRVP - Provincia PG

PRVC - Comune Perugia

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia museo

PRCQ - Qualificazione nazionale

PRCD - Denominazione Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria

PRCC - Complesso

<b>monumentale di appartenenza</b>	ex Convento di S. Domenico
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazza G. Bruno, n. 10
<b>PRCS - Specifiche</b>	Salone Archeologico, armadio 36, ripiano III
<b>UB - DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	inv. Bellucci 359; schede 1924 n. 360,1
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	I sec. d. C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo nero antico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	32
<b>MISL - Larghezza</b>	21
<b>MISP - Profondità</b>	18
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Testa di caprone tagliata poco al di sotto del collo, probabilmente in epoca moderna, per porla su una base. Le corna e le orecchie sono spezzate. La lavorazione è assai accurata; gli occhi sono riempiti con pasta vitrea color grigio-azzurro, ad indicare le pupille. Il vello è lavorato con ciocche fitte, dal rilievo netto e poco smussato. Il muso è semiaperto; al di sotto del mento pende una barbetta che giunge fino al collo dell'animale. La rappresentazione di capre, soprattutto in gruppi, è piuttosto frequente in epoca imperiale: numerosi esemplari confrontabili con il nostro si ritrovano ai Musei Vaticani. E' assai probabile, data l'identità del marmo utilizzato e la somiglianza dello stile, che il pezzo facesse originariamente parte dello stesso insieme decorativo della capretta inv. Bellucci 360 (scheda RA 00156314).
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mutilo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	scheggiature; incrostazioni
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	cessione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1957
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specifica**

Ministero Beni e Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

positivo colore

**FTAN - Codice identificativo**

CL/01 - 3110

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2002

**CMPN - Nome**

Boldrighini F.

**RSR - Referente scientifico**

Cenciaioli L.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Cenciaioli L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2016

**RVMN - Nome**

Giorgi F.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Bibliografia di confronto: G. Sinola, Il Museo Pio Clementino I, Città del Vaticano 1996, p. 148 n. 69, p. 126 n. 3, p. 152 n. 81